

***Sperimentalismo, museo, lettura.***  
***Il progetto EMEE: un cambiamento nella prospettiva museale.***

**a cura della prof. Emma Nardi e della prof. Antonella Poce**  
**Laurea magistrale interclasse**

**SPE - SEAFC – 12 crediti**

**anno accademico 2016-2017 – secondo semestre**

**<http://lps.uniroma3.it/>**

**Programma**

Tra il 2012 e il 2016 il Centro di Didattica Museale è stato impegnato come partner italiano del progetto EMEE - EuroVision Museums Exhibiting Europe. Il progetto è finanziato dal Programma Cultura dell'Unione Europea e coinvolge otto partners istituzionali provenienti da sette Paesi europei (tre musei, tre atenei e due laboratori di museografia) oltre a una più ampia rete di istituzioni culturali satelliti.

L'obiettivo del progetto è di offrire ai musei locali e nazionali una chiave interpretativa degli oggetti museali che trascenda dalla loro collocazione geografica per investire la storia, spesso complessa e a volte implicita, che li lega alla più ampia tradizione culturale europea. In questa prospettiva il museo può offrire ai suoi visitatori uno spunto sui forti legami che uniscono vari paesi europei, la cui storia e i cui scambi sono leggibili in una molteplicità di oggetti musealizzati. Il progetto si propone quindi di raggiungere due scopi specifici: offrire a chi si occupa di mediazione culturale nei musei una nuova chiave di interpretazione di tipo fortemente induttivo, e sottolineare ai visitatori europei la matrice comune delle nostre origini culturali.

A partire da questa prospettiva, il progetto si propone anche di aiutare i professionisti museali di oggi e di domani a sviluppare approcci innovativi e interdisciplinari al fine di ridurre il divario che separa il museo dalla società contemporanea, coinvolgendo i visitatori in una maniera più attiva e riuscendo ad attrarre i non visitatori. Per portare a termine queste sfide occorre trasformare il museo in uno spazio pubblico di discussione; sviluppare nuove strategie di gestione scenografica dello spazio museale e sfruttare l'enorme potenziale del Social Web per la comunicazione del museo del futuro.

Il corso si propone di illustrare in maniera approfondita il cambio di prospettiva EMEE, mettendo in luce le sue potenzialità.

### **Testi di studio:**

E. Nardi (a cura di), *Musei e pubblico. Un rapporto educativo*, Milano, Franco Angeli, 2004.

B. Vertecchi, *Decisione didattica e valutazione*, Firenze, La Nuova Italia, 1993.

Il corso si propone di raggiungere tre categorie di obiettivi.

### **Obiettivi formativi del corso in presenza:**

- Interpretare gli oggetti museali da una prospettiva europea (rendere visibile l'Europa, aprendo prospettive multi dimensionali e transdisciplinari sulla storia della cultura dei paesi europei e dell'Europa intesa come insieme);
- trasformare il museo in uno spazio pubblico di discussione (stimolare dibattiti sull'integrazione e l'identità europea; Connettere il patrimonio culturale comune ai problemi del presente);
- colmare la distanza che separa il museo dalla società contemporanea (sviluppare approcci innovativi e interdisciplinari disegnati per specifiche categorie di pubblico per coinvolgere i visitatori in una maniera più attiva e attrarre i non visitatori);
- favorire lo sviluppo di nuovi approcci museografici tramite scenografia e design;
- sfruttare il potenziale del Web 2.0 (Facebook, Twitter etc..) per disegnare strategie di comunicazione per il museo del futuro.

### **Obiettivi formativi dei laboratori:**

- Individuare gli elementi che caratterizzano lo sperimentalismo educativo;
- interpretare la valutazione come problema;
- analizzare le dinamiche dei mutamenti nella valutazione;

- classificare le famiglie di variabili in educazione;
- distinguere le varie tipologie di prove;
- costruire prove di comprensione della lettura;
- identificare il carattere di complessità che presiede al museo;
- descrivere ad interpretare le varie categorie dei testi che il museo mette a disposizione dei visitatori;
- interpretare il museo come ambiente educativo.

### **Metaobiettivi:**

- acquisire il lessico di settore anche in una lingua straniera;
- acquisire abilità strumentali nell'uso degli strumenti di rete;
- migliorare la capacità di comunicazione scritta.

L'attività didattica sarà articolata nel modo seguente:

- corso teorico di base in presenza (la frequenza è consigliata, ma non obbligatoria) prenderà le mosse da una mostra organizzata presso le Scuderie del Quirinale e intitolata *Il museo universale da Napoleone a Canova*.
- attività a distanza 1 *Metodologia della ricerca scientifica* (l'attività del laboratorio è obbligatoria anche per gli studenti lavoratori e/o fuori sede);
- attività a distanza 2 *Il museo come strumento educativo* (l'attività del laboratorio è obbligatoria anche per gli studenti lavoratori e/o fuori sede);
- redazione di un lavoro finale.

Per consentire agli studenti che vi fossero interessati di acquisire conoscenze di settore anche in inglese, parte del corso si baserà su un testo di studio bilingue (italiano/inglese).

Le attività a distanza si articolano in 5 unità didattiche ciascuna. Ogni unità didattica, che comprende i materiali di studio e di esercitazione, si conclude con prove di verifica formativa che gli studenti potranno autosomministrarsi ricevendo un messaggio immediato di correzione degli eventuali errori.

Per lo svolgimento del lavoro conclusivo, gli studenti saranno guidati in presenza ed in rete. Attraverso il forum ed il sistema di messaggistica interattiva, potranno comunicare tra pari e con il docente.

### **Calendario delle attività**

Le lezioni del corso teorico in presenza si svolgeranno, in forma intensiva, presso le Scuderie del Quirinale (via Ventiquattro Maggio 16), secondo il calendario seguente: 7, 8, 9 e 10 marzo dalle 10 alle 16. Per partecipare, gli studenti devono prenotarsi entro il **24 febbraio 2017** scrivendo un messaggio all'indirizzo [lab.pedagogia.sperimentale@uniroma3.it](mailto:lab.pedagogia.sperimentale@uniroma3.it) in cui indicheranno nome, cognome, numero di matricola. Nell'oggetto è necessario scrivere SEAFC corso in presenza.

L'accesso in rete che consente lo svolgimento dei laboratori sarà assicurato **dal 15 marzo al 14 maggio 2017** all'indirizzo <http://formonline.uniroma3.it/>.

**Attenzione:** dopo il **14 maggio 2017** non sarà più possibile scaricare i materiali di studio.

### **Valutazione**

Saranno ammessi all'esame solo gli studenti che avranno svolto le attività a distanza ed il lavoro conclusivo.

L'esame si svolge in forma scritta. Il compito, che avrà la durata di 90 minuti, consiste in una prova strutturata di conoscenza formata da 90 quesiti relativi a tutto il programma.

Gli studenti riporteranno le loro risposte su uno speciale modulo a lettura ottica.

In questo modo si escluderà qualsiasi errore materiale nella valutazione dei risultati. Nella correzione non vi sarà penalizzazione dell'errore.

L'esame finale consentirà il conseguimento dei 12 crediti previsti dal programma.

### **Calendario esami**

**N.B. Gli esami si svolgeranno nelle aule 3 e 4 del Nuovo Polo Didattico in via Principe Amedeo, con inizio alle ore 10,00.**

DATA	PRENOTAZIONE SU GOMP
<b>6 GIUGNO 2017</b>	DAL 2 AL 22 MAGGIO 2017
<b>27 GIUGNO 2017</b>	DAL 29 MAGGIO AL 18 GIUGNO 2017
<b>12 SETTEMBRE 2017</b>	DAL 16 AGOSTO AL 4 SETTEMBRE
<b>27 SETTEMBRE 2017</b>	DAL 20 AGOSTO AL 18 GIUGNO

### **Bibliografia di riferimento per chi volesse approfondire gli argomenti del programma**

- Brückner, U. Greci, L. (eds) (2016), *EMEE Toolkit 4: Synaesthetic Translation of Perspectives. Scenography – a Sketchbook*, Wien: edition mono. <http://www.museums-exhibiting-europe.de/toolkit-manuals-activity-8/>
- Fuhrmann, A. et al. (2014) *Making Europe Visible. Re-interpretation of museum objects and topics. A manual (EMEE toolkit 1)*, URL: <http://www.museums-exhibiting-europe.de/toolkit-manuals-activity-8/>
- Kronberger, A. et al. (2014) *Social Web and Interaction. Social media technologies for European national and regional museums (EMEE toolkit 5)*, URL: <http://www.museums-exhibiting-europe.de/toolkit-manuals-activity-8/>
- Nardi, E. (ed) (2012). Best Practice 1. A tool to improve museum education internationally, Roma: Nuova Cultura.
- Nardi, E., Angelini, C. (eds) (2013). Best Practice 2. A tool to improve museum education internationally, Roma: Nuova Cultura.
- Nardi, E. Angelini, C. (2014) *EMEE-Toolkit 3: Bridging the gap. Activation, participation and role modification*. URL: <http://www.museums-exhibiting-europe.de/toolkit-manuals-activity-8/>
- Nardi, E., Angelini, C. (eds) (2014). Best Practice 3. A tool to improve museum education internationally, Roma: Nuova Cultura.
- Schilling, Susanne and Cinzia Angelini, Günther Friesinger, Susanne Popp (eds) (2016), *European perspectives on museum objects. Selected examples on the Change of Perspective*, Wien: edition mono. <http://www.museums-exhibiting-europe.de/exemplary-units/>
- Širok, K. et al. (2014) *Integrating a Multicultural Europe (Social Arena) (EMEE toolkit 2)*, URL: <http://www.museums-exhibiting-europe.de/toolkit-manuals-activity-8/>